



COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



VERBALE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 Data 05/05/2016	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi di gestione dei rifiuti urbani per la determinazione delle tariffe della Tari anno 2016.
--	---

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 18,30 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	Paglia Berardino	X	
2	Di Santo Antonio	X	
3	Boccia Odorisio	X	
4	Tatti Tonino	X	
5	De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
6	Tesei Rosella	X	
7	Cadelago Mariangela	X	
8	Boccia Gian Luca	X	
9	Boccia Domenico	X	
10	Gizzi Marcello	X	
11	Cimini Cesidio	X	
		X	
Assegnati	n. 11	Presenti n. 10	
In carica	n. 11	Assenti n. 0	

Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente , presenta la proposta di Consiglio Comunale n. 10 del 05/05/2016,

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione Tari , approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19/06/2014, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel D.PR N 158/1999

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997 , il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 , e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Preso atto che:

- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

VISTO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri di Regolarità tecnica e contabile;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge, che da le seguenti risultanze:

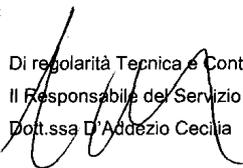
- Presenti 11
- Votanti 11
- Favorevoli 8
- Contrari 3 (Boccia D., Cimini C. e Gizzi M.)

DELIBERA

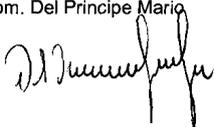
1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente Tari anno 2016 come quella per il 2015 contenente il modello tariffario per la ripartizione dei costi in parti fissa e variabile da utilizzare nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche a loro volta in quota fissa (corrispondenti ai costi fissi) e in quota variabile (corrispondenti ai costi variabili), come risultanti dall'allegato prospetto;
3. di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.

Successivamente con separata ed unanime votazione che da le stesse risultanze di quella principale ,
dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

Pareri

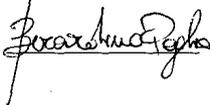

Di regolarità Tecnica e Contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa D'Addeo Cecilia

Di Regolarità Tecnica
IL Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Geom. Del Principe Mario





IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

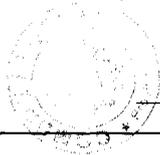


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 2804

li 17-05-2016

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL ~~MESSO~~ COMUNALE



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 17-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE



